

Commissione autonomia ITCG "Baggi"

## Autonomia per l'innovazione

ITCG "Baggi" - Sassuolo  
1998/99

### Classe/i

Il progetto autonomia è articolato in molteplici progetti disciplinari, pluridisciplinari, orientanti che coinvolgono tutte le classi dell'Istituto.

In particolare, il progetto presentato per la formalizzazione è stato sperimentato nelle otto classi quarte dell'Istituto.

### Area tematica

Progettazione / Programmazione - Orientamento

### Contenuto tematico

Sperimentazione dell'autonomia

### Obiettivo/i

1. Riconoscere la centralità della scuola come luogo formativo, relazionale e culturale, fondamentale per la formazione dell'individuo: valorizzare il protagonismo giovanile.
2. Ridurre la dispersione scolastica.
3. Migliorare la qualità dell'offerta formativa, anche in ambito organizzativo gestionale, nell'ottica della qualità totale.
4. Istituire rapporti permanenti di collaborazione con le altre scuole, con il mondo del lavoro, con il territorio.
5. Autovalutare il servizio scolastico; documentare e diffondere le esperienze più significative.

### Destinatario/i

Studenti, genitori, personale docente e non docente dell'Istituto

### Personale coinvolto

Tutti i docenti e il personale non docente

### Progettazione (per istituto, per classi, per team)

Collegio dei docenti, Consiglio d'Istituto, Commissione autonomia, Team di progetto

### Descrizione del percorso

#### *Analisi dei bisogni*

Il Collegio dei docenti e il Consiglio d'Istituto si sono impegnati in un'attenta analisi dei bisogni, con la finalità di elevare la qualità e il successo formativo. Sono state, dunque, attivate le varie componenti sociali per dar vita ad un progetto organico e condiviso, in grado di rispondere alle richieste provenienti dal territorio e dal mercato del lavoro, rinnovando e qualificando l'offerta formativa.

I bisogni emersi dalla consultazione sono, pertanto i seguenti:

- Nuovo scenario sociale: gli alunni appartengono ad un contesto socio-culturale-economico di tipo eterogeneo e multietnico;
- Costante bisogno d'ascolto e monitoraggio del disagio giovanile
- Contesto territoriale fortemente industrializzato e ad ampia densità lavorativa: conseguente necessità della scuola di rispondere continuamente alle richieste del mercato del lavoro;
- Inclusione nell'"area a rischio" in relazione alla dispersione scolastica.

#### *Motivazione*

Il progetto autonomia nel suo complesso rinnova profondamente la scuola sul piano didattico ed organizzativo.

Nella didattica le motivazioni prevalenti sono di tipo innovativo: aggiornare gli strumenti, le metodologie, i saperi in ambito disciplinare e pluridisciplinare per dare la possibilità allo studente di raggiungere nuove competenze che gli permettano di navigare in modo flessibile e sicuro all'interno di una società sempre più complessa.

## Autonomia scolastica

Sul piano organizzativo realizzare la flessibilità, la diversificazione, raggiungendo maggior efficienza ed efficacia nel servizio scolastico, un migliore utilizzo delle risorse e delle strutture, un più attivo coordinamento con il contesto sociale.

Il progetto autonomia è molto esteso perché coinvolge tutti i servizi primari, complementari ed accessori dell'Istituto. È stata scelta come esemplificativa un'esperienza progettuale che valorizza la storia e la tradizione del nostro Istituto nell'ambito delle attività d'orientamento alla scelta post-diploma: il "Progetto personale di scelta classi quarte".

### *Contenuti*

Il progetto rappresenta un esempio validato di come sia necessario, nella scuola dell'autonomia, rafforzare l'orientamento alla scelta post-diploma, riconosciuto come una componente strutturale dei processi scolastici. Lo sviluppo delle capacità decisionali viene attuato all'interno del percorso curricolare e rafforzato dagli apprendimenti specifici disciplinari in modo sinergico, con l'apporto dei docenti dei Consigli delle classi quarte. Il modulo, potenziando le abilità descritte, offre allo studente la possibilità di riflettere sulle proprie inclinazioni, verificarne le potenzialità per costruire un percorso autonomo di formazione, propedeutico al futuro inserimento lavorativo.

Il modulo si articola in tre unità:

IO E IL FUTURO = ORE 2

IO E IL LAVORO = ORE 2

IL MIO PROGETTO PERSONALE DI SCELTA = ORE 2

### *Obiettivo generale*

Rendere lo studente autonomo e in grado di sviluppare capacità decisionali

### *Obiettivi specifici*

- ◆ Rendere lo studente consapevole dell'importanza dei comportamenti comunicativi e del proprio stile relazionale.
- ◆ Rendere lo studente consapevole delle possibilità offerte dal mondo del lavoro e accademico, al fine di realizzare un progetto personale di scelta.

### *Procedure didattiche / attività*

(v. progetto allegato)

### *Strategia d'insegnamento / apprendimento*

Il progetto si avvale di metodologie attive: dalla mappa delle aspettative, al contratto formativo, al lavoro di gruppo, all'autovalutazione, al problem solving. I docenti referenti che seguono direttamente l'esperienza progettuale come tutor sono stati debitamente formati in corsi interni d'aggiornamento riguardo all'utilizzo di queste metodologie ed appartengono, solitamente, alle aree giuridico-economica ed umanistica.

### *Predisposizione ed uso dei materiali e strumenti*

Oltre ai materiali inclusi nel progetto sono state distribuite:

- schede aggiornate per la preparazione del curriculum;
- materiali informativi forniti dalla Provincia, dalle Università e dallo sportello Orientamento;
- schede sul colloquio di lavoro;
- materiali aggiornati riguardanti:
  - l'organizzazione del personale;
  - la funzione del personale e l'assunzione del medesimo;
  - l'addestramento e formazione del personale in funzione del corretto inquadramento nei livelli salariali e nel piano delle carriere;
  - le nuove forme di lavoro dipendente;
  - l'amministrazione del personale, il costo del lavoro, gli aspetti fiscali e giuridici.

### *Tempi*

Settembre/Ottobre dopo le tre settimane trascorse dagli studenti in stage (nell'ambito del progetto d'alternanza scuola/lavoro)

### *Prodotto realizzato*

Pacchetti formativi che compongono il progetto

Dispense elaborate dagli studenti e riguardanti le varie aree formative descritte nel progetto

*Risultati attesi / raggiunti*

Il progetto per le classi quarte è stato sperimentato a partire dall'a.s. 1995/96, in rete con l'istituto Vallauri di Carpi. Sul piano della formazione ha richiesto il coinvolgimento di tutti i docenti dei Consigli di classe e l'assunzione attiva del ruolo di referenti da parte di due docenti, scelti all'interno d'ogni consiglio di classe che hanno diffuso e sostenuto il progetto.

La docente distaccata per la qualità e il successo formativo ha assicurato un'assistenza tutoriale continua delle attività poste in essere e ha predisposto, oltre ai materiali, momenti interni di formazione ed aggiornamento in servizio, specificatamente rivolti ai colleghi delle classi quarte. Le finalità del progetto sono state progressivamente assunte dagli insegnanti coinvolti in modo sempre più partecipe e mirato, comprendendone in itinere la valenza orientativa ed innovativa.

La fase dell'attivazione ha comportato spazi di discussione rispetto alle finalità del modulo e alla nuova professionalità che l'implementazione del progetto richiede. In particolare la pianificazione di specifiche strategie d'orientamento e lotta alla dispersione, il forte impegno nel reperimento ed aggiornamento di materiali specifici e la successiva validazione, il lavoro di rivisitazione ed adeguamento dei curricoli, sono stati i perni fondamentali dell'intervento.

Ora il corso progetto personale di scelta per le classi quarte, dopo quattro anni di sperimentazione, è stato assunto come attività orientante in ambito curricolare ed è divenuto parte integrante del percorso d'alternanza scuola/lavoro, attivato a partire dall'a.s. 1997/98 e concordato con i Centri di formazione.

*Documentazione allegata:*

Il corso "Progetto personale di scelta - Classi quarte.

**Modulo "Progetto Personale di Scelta"**

Classi IV

**UNITÀ I: IO E IL FUTURO**

■ **ATTIVITÀ N° 1: "La mappa delle aspettative e il contratto formativo"**  
 Gli alunni ricevono un biglietto post-it sul quale concludono la frase "PARTECIPO A QUESTO CORSO...". L'insegnante raccoglie i biglietti sul cartellone e li legge ad alta voce, stimolando una prima discussione con la classe, poi presenta agli studenti le finalità del modulo e gli argomenti che verranno trattati.

TEMPO: 15 minuti

■ **ATTIVITÀ N° 2: "Il futuro per me / per noi"**  
 L'insegnante prepara un altro cartellone che ha per titolo "IL FUTURO". Ogni alunno riceve alcuni cartoncini - sui quali sono scritte, rispettivamente, le parole stimolo: **COLORI / AVVENIMENTI / DESIDERI / ATTESA** - e viene invitato a completare lo stimolo con una frase, in maniera anonima.

TEMPO: 10 minuti

I cartoncini vengono mescolati dall'insegnante e successivamente ridistribuiti ai ragazzi, i quali leggono ad alta voce i contenuti. Sul cartellone vengono raccolti gli spunti più significativi emersi dalla riflessione. (Problematiche sollecitate: dimensione affettiva, eventi desiderati o temuti, partecipazione attiva o passiva alla costruzione del futuro...)

TEMPO: 25 minuti

■ **ATTIVITÀ N° 3: "L'autovalutazione"**  
 Ogni ragazzo riceve la griglia "COSTRUISCO IL MIO PROFILO PERSONALE", composta dalle schede: n° 1 "Descrizione caratteristiche individuali"; n° 2 "Analisi competenze e abilità"; n° 3 "Curricolo scolastico"; n° 4 "Interessi nell'ambito professionale"; n° 5 "Il mio profilo personale". Individualmente gli alunni prendono in esame separatamente le cinque parti e le completano seguendo l'ordine suddetto.

TEMPO: 20 minuti

